



CAMERA DI COMMERCIO  
REGGIO CALABRIA

**Allegato 13 alla delibera del Consiglio Camerale n. 5 del 29/04/2022**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

## VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

VERBALE N. 4/2022

In data 19/04/2022 alle ore 15:00, giusta convocazione dell'11 aprile 2022, presso la sede legale dell'Ente Camera di Commercio I.A.A., in Reggio Calabria, via Tommaso Campanella, n.ro 12 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Caterina Paola ROMANO'	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Marcello Dell'Orso	Componente effettivo in rappresentanza del MISE	Presente
Dott. Andrea CAMPIGLIA	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Calabria.	Presente

per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

- 1. Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2021;**
- 2. Varie ed eventuali.**

Il Collegio avvia l'esame del precitato documento contabile di cui al punto 1.

Alle ore 19:30 de 19 aprile la seduta viene sospesa ed il Collegio si aggiorna alle ore 9:00 del 20 aprile 2022.

Alle ore 9:00 del 20 aprile il Collegio si ricostituisce per proseguire nella trattazione del primo punto all'ordine del giorno: bilancio di esercizio 2021.

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio via mail ordinaria in data 11 aprile 2022, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio avvia l'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

*Dott.ssa Caterina Paola ROMANO'*

*Dott. Marcello DELL'ORSO*

*Dott. Andrea CAMPIGLIA*

ROMANO'  
CATERINA PAOLA

Firmato digitalmente da  
ROMANO' CATERINA PAOLA  
Data: 2022.04.20 15:01:02  
+02'00'

MARCELLO DELL'ORSO  
20 apr 2022 13:24

Firmato digitalmente da: CAMPIGLIA ANDREA  
Luogo: Reggio Calabria  
Data: 20/04/2022 16:05:15

## Allegato al verbale n. 4/2022

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021

*Signor Presidente, Signori membri del Consiglio Camerale,*

nell'adempimento dei compiti istituzionali demandati dalla Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e dal Regolamento contabile per le Camere di Commercio approvato con D.P.R. n. 254 del 2.11.2005, questo Collegio ha esaminato la proposta di Bilancio d'esercizio riferita al periodo 1.01.2021 – 31.12.2021 della Camera di Commercio di Reggio Calabria.

Occorre segnalare, preliminarmente, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 marzo 2013 ha emanato un Decreto con il quale ha stabilito nuove disposizioni per la presentazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione degli Enti Pubblici, tra cui le Camere di Commercio. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con la circolare n. 50114 del 9 aprile 2015, ha fornito istruzioni applicative riguardo la redazione del bilancio d'esercizio alla luce del suddetto Decreto Ministeriale.

Questo Collegio in adempimento al disposto dall'art. 30 del DPR 254/2005 ha preso in esame la proposta di bilancio di esercizio 2021 approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 37 del 8 aprile 2022 in conformità alle norme del D.M. 27 marzo 2013, corredata della seguente documentazione trasmessa, tramite mail ordinaria, in data 11 aprile 2022:

1. Conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato C del DPR 254/05;
2. Il Conto economico annuale ex art.2 del DM del 27 marzo 2013;
3. Lo Stato patrimoniale redatto secondo lo schema di cui all'allegato D del DPR 254/05;
4. La Nota integrativa;
5. Il Conto consuntivo in termini di cassa (entrata );
6. Il Conto consuntivo in termini di cassa (uscita);
7. Rapporto sui risultati (PIRA);
8. Prospetto SIOPE – parte entrata;
9. Prospetto SIOPE – parte spesa;
10. Il Rendiconto finanziario;
11. Relazione sui risultati con allegata l'attestazione sui tempi di pagamento ex art. 41 D.L. 66/2014 conv. L. 89/2014;
12. La Relazione sulla gestione ex art. 7 D.M. 27.3.2013

#### ***Parte I -Giudizio sul Bilancio di esercizio***

(ex art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n.39/2010 e s.m.i)

La Circolare del MAP n. 3586/c del 14 giugno 2005, ha confermato che il collegio dei revisori delle CCIAA debba esercitare anche il controllo contabile, ora revisione legale, del bilancio.

Ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010, che dal 7 aprile 2010 ha abrogato l'art. 2409-ter del codice civile, quindi, il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Reggio Calabria, in seguito denominata anche Camera.

La revisione contabile è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale e per potere effettuare le attestazioni previste dall'articolo 30, comma 3, del DPR 254/2005.

### **Commenti ai criteri di formazione del bilancio ed al contenuto dei documenti accompagnatori**

Il bilancio dell'esercizio 2021 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

In particolare, sono stati adottati i principi generali di cui all'art. 1 e 2, primo e secondo comma e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005, che rimandano agli art. 2424, secondo e terzo comma, 2424 bis e 2425 bis, del codice civile, nonché quelli elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del cit. D.P.R. n. 254/2005 e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009.

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati dall'art. 26 del DPR 254/2005.

Si evidenzia, in particolare, che:

- gli immobili, iscritti in bilancio alla data del 31/12/2021 per un valore complessivo netto di euro 966.684,60, sono stati valutati con il criterio del valore catastale ai sensi dell'art. 25, primo comma, del DM 287/1997, maggiorato degli interventi incrementativi realizzati fino al 31.12.2021. Tale criterio, prescritto dal già citato DPR 254/2005, deroga a quello del costo d'acquisto o di produzione e, nella fattispecie, determina un valore di bilancio inferiore a quello di mercato; il valore è calcolato al netto della quota di ammortamento imputata nell'esercizio;

- le altre immobilizzazioni materiali, per un totale di € 1.043.951,79, sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dalle quote annuali di ammortamento, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento ed utilizzo degli stessi;

- fra le immobilizzazioni immateriali non sono iscritti oneri e/o costi aventi utilità pluriennale;

- il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione;

- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;

- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti rispetto lo scorso esercizio;

- per quanto attiene alle quote di ammortamento riferite ai fabbricati, l'Organo Amministrativo ha ritenuto di seguire il criterio adottato nei precedenti esercizi, ricomprendendo in seno al valore dei fabbricati, anche i costi di manutenzione straordinaria sostenuti nell'esercizio, nonché i costi sostenuti per il risanamento conservativo degli stessi.

Al riguardo, l'organo di revisione, riprendendo quanto già suggerito in sede di parere al Bilancio di esercizio 2020, rileva l'opportunità di scindere le due tipologie di ammortamento e di conseguenza stanziare i relativi fondi distinti tra Fabbricati e Manutenzioni al fine di esercitare una verifica più efficace sull'inerenza dei costi di competenza.

L'Ente, inoltre, detiene partecipazioni e quote in società controllate e collegate e conferimenti di capitale iscritti in bilancio per complessivi euro 927.519,77. I criteri adottati dall'ente risultano coerenti con le disposizioni contenute nell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 175 del 18/08/2016 nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato d'esercizio negativo. Si rimanda, per i dettagli, alla pag. 2 della nota integrativa al bilancio d'esercizio 2021.

- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione esponendo il loro valore nominale al netto del fondo di svalutazione. In applicazione a quanto indicato nel documento 3 par. 1.2.) e 1.4.) della circ. MISE n. 3622/2009 ai crediti, per diritto annuale e relative sanzioni ed interessi, sono state applicate differenti percentuali di svalutazione;

-i debiti sono iscritti al valore di estinzione ex art. 26 c.11 DPR 254/2005;

- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. La Camera di Commercio, essendo un'amministrazione pubblica, non è stata interessata dalla riforma di cui al D. Lgs. 5.12.2005, n.252 in vigore dal 1° gennaio 2007;

- le rimanenze sono iscritte al valore di acquisto, come si evince dal commento a tale voce contenuto nella Nota Integrativa;

- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;

- il diritto annuale nel bilancio in esame è stato determinato ai sensi del D.I. 8/1/2015, in base agli importi del diritto fissati dal D.I. 21/4/2011 e con la riduzione del 50% disposta, dall'anno 2017, dall'art. 28, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014. I proventi del diritto annuale comprendono la quota determinata dalla maggiorazione del 20%, di cui all'art. 18, comma 10, della L. 580/93 e s.m.i., approvata per il triennio 2020 - 2022 con D.M. 12.3.2020 e finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti: "P.I.D. – Punto Impresa Digitale", del "Progetto Formazione Lavoro", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" e "Turismo". Per l'anno 2021 l'Ente non ha proceduto a rilevare il risconto passivo, tenuto conto di quanto previsto dalla note MISE n. 532625 del 5.12.2017 in quanto i costi sostenuti per la realizzazione dei predetti progetti sono stati superiori ai proventi derivati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale. Nell'esercizio 2021 i proventi derivanti dal diritto annuale ammontano complessivamente ad euro 5.173.404,95 (nel 2020 euro 5.177.125,64), con un decremento di euro 3.720,69 pari allo 0,07% rispetto all'esercizio precedente.

- I diritti di segreteria, che ammontano, per l'esercizio in esame, ad euro 1.163.958,20 (nel 2020 euro 1.121.839,50) registrano un incremento del 3,8%, corrispondente ad euro 42.118,70;

- Rispetto all'esercizio precedente, si registra un decremento alla voce Contributi, Trasferimenti ed altre entrate che ammontano ad euro 200.615,86 (nel 2020 euro 255.458,67) quindi con decremento del 21,5% rispetto all'esercizio precedente, e alla voce Proventi Gestione Servizi che ammontano ad euro 6.882,92 (nel 2020 euro 17.767,31), con un decremento del 61,3%.

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura. La Nota Integrativa, a cui si rimanda, indica in modo chiaro ed esaustivo la formazione dei Fondi;

- le voci di conto economico interessate sono state ridotte, per effetto delle norme di contenimento vigenti e richiamate nella circolare MEF n.14 del 29.04.2019.

### **Commenti sui documenti di bilancio.**

La Giunta ha predisposto i seguenti documenti, richiesti dalla normativa di riferimento sopra richiamata:

1. Conto Economico (art. 21 D.P.R. n.254/2005);
2. Stato Patrimoniale (art. 22 D.P.R. n. 254/2005);
3. Nota Integrativa (art. 23 D.P.R. n. 254/2005);
4. Relazione sui risultati (PIRA art. 24 D.P.R. n. 254/2005);
5. Conto economico annuale (riclassificato);
6. Conto consuntivo in termini di cassa -entrate (art. 9, commi 2, D.M. 27/03/2013);

7. Conto consuntivo in termini di cassa - uscite (art. 9, comma 2, D.M. 27/03/2013), articolato per missioni e programmi);

8. Prospetti SIOPE – entrate (art. 5, comma 3, lett. c D.M. 27 marzo 2013);

9. Prospetti SIOPE –uscite (art. 5, comma 3, lett. c D.M. 27 marzo 2013);

10. Rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27 marzo 2013);

11. Relazione sui risultati (art. 24 D.P.R. n.254/2005);

12. Relazione sulla gestione (art. 7 D.M. 27 marzo 2013).

I suddetti documenti sono stati redatti secondo le rispettive norme di istituzione e contengono le informazioni ivi previste.

### Commento ai risultati gestionali

Il bilancio d’esercizio 2021, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico annuale e dalla nota integrativa, si compendia sinteticamente nei valori sotto riportati.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2021, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro **140.243,12**.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2021 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione c=a – b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	3.128.463,04	3.312.812,41	- 184.349,37	- 5,564
Attivo circolante	24.010.020,53	23.427.002,02	583.018,51	24,886
Ratei e risconti attivi	8.500,38	8.521,34	-20,96	- 0,246
Totale attivo	27.146.983,95	26.748.335,77	398.648,18	1,490
Patrimonio netto	21.428.821,63	21.284.128,35	144.693,28	0,679
Fondi rischi e oneri	70.154,89	40.032,31	30.122,58	75,245
Trattamento di fine rapporto	2.038.606,96	2.137.050,47	- 98.443,51	- 4,606
Debiti	3.609.388,56	3.286.739,24	322.649,32	9,816
Ratei e risconti passivi	11,91	385,40	373,49	-96,91
Totale passivo	5.718.162,32	5.464.207,42	253.954,90	4,647
Conti d’ordine	34.992,47	51.190,24	-16.197,77	- 3,164

CONTO ECONOMICO	Anno 2021 (a)	Anno 2020 (b)	Variazione c=a – b	Differ. % c/b
Valore della produzione	6.616.701,13	6.553.049,59	63.651,54	0,972
Costo della Produzione	7.391.099,94	7.567.063,81	-175.963,87	- 2,325
Differenza tra valore o costi della produzione	-774.398,81	-1.014.014,22	239.615,41	23,630
Proventi ed oneri finanziari	22.649,53	134.619,14	- 111.969,61	- 83,175
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	-36.528,20	36.528,20	100,00
Proventi e oneri straordinari	891.992,40	409.155,50	482.836,90	118,00
Risultato prima delle imposte	140.243,12	-506.767,78	647.010,90	362,05
Imposte dell’esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell’esercizio	140.243,12	-506.767,78	647.010,90	362,05

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2021, con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2021 (a)	Conto economico anno 2021 (b)	Variazione +/-c=b - a	Differ. % c/a
Valore della produzione	6.356.871,52	6.616.701,13	259.829,61	4,087
Costo della Produzione	8.398.054,64	7.391.099,94	- 1.006.954,70	-13,625
Differenza tra valore o costi della produzione	-2.041.183,12	-774.398,81	- 1.266.784,31	-62,06
Proventi ed oneri finanziari	5.710,00	22.649,53	16.939,53	296,66
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	11.499,22	941.177,15	929.677,93	8084,70
Risultato prima delle imposte	- 2.025.012,95	140.243,12	2.165.256,07	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-2.025.012,95	140.243,12	2.165.256,07	

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

Il Conto economico chiude al 31.12.2021 con un avanzo di esercizio pari ad euro 140.243,12 derivante dalla differenza tra il risultato della gestione corrente che registra un disavanzo di euro 774.398,81 a cui si aggiunge l'avanzo della gestione finanziaria pari a € 22.649,53 e l'avanzo della gestione straordinaria pari a € 891.992,40 (al netto degli oneri straordinari pari a € 49.184,75), di cui € 39.327,40 dovuto ad eliminazione di debiti pregressi come illustrati in nota integrativa ed € 857.482,74 quale sopravvenienza da diritto annuale derivante dall'allineamento dei crediti per diritto, sanzioni ed interessi alla situazione dei ruoli al 31/12/2021 e alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale riferito agli anni dal 2009 al 2020. Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio e ne ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Le tabelle sottostanti riportano l'andamento delle singole componenti delle macro-voci dei proventi e degli oneri correnti:

DETTAGLIO DEI PROVENTI CORRENTI			
	2020	2021	Differenza
Diritti annuale	5.177.125,64	5.173.404,95	- 3720,69
Diritti di segreteria	1.121.839,50	1.163.958,20	42.118,70
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	255.458,67	200.615,86	- 54.842,81
Proventi gestioni servizi	17.767,31	6.882,92	- 10.884,39
Variazione delle rimanenze	-19.141,53	71.839,20	90.980,73
<b>Proventi correnti</b>	<b>6.553.049,59</b>	<b>6.616.701,13</b>	<b>63.651,54</b>

DETTAGLIO ONERI CORRENTI			
	2020	2021	Differenza
Costi del personale	1.763.171,75	1.923.181,53	160.009,78
Prestazioni di servizi	336.153,21	349.861,09	13.707,88
Godimento di beni di terzi	1.862,41	2.517,27	654,86
Oneri diversi di gestione	420.851,91	390.820,97	- 30.030,94
Quote associative	225.107,69	248.167,63	23.059,94
Organi istituzionali	45.425,68	35.166,35	- 10.259,33
Interventi economici	1.663.920,42	1.287.426,28	- 376.494,14
Ammortamenti materiali e immateriali	176.955,15	182.880,04	5.924,89
Svalutazione crediti	2.931.767,76	2.917.010,78	- 14.756,98
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.847,83	54.068,00	52.220,17
<b>Oneri Correnti</b>	<b>7.567.063,81</b>	<b>7.391.099,94</b>	<b>175.963,87</b>

Dall'esame dei dati contabili e dalle informazioni contenute nella Nota Integrativa fornita dall'organo amministrativo, si rileva che il risultato dell'esercizio 2021 è stato determinato dai seguenti fattori:

- i proventi correnti che nell'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad euro **6.616.701,13**, registrano un incremento pari allo 0,97%, rispetto all'esercizio finanziario 2020, determinato dalle seguenti voci più significative sotto riportate:
- proventi derivanti dal diritto annuale che nell'esercizio 2021 ammontano complessivamente ad euro 5.173.404,95 (nel 2020 euro 5.177.125,64), con un decremento di euro 3.720,69 pari allo 0,1% rispetto all'esercizio precedente;
- diritti di segreteria, che ammontano, per l'esercizio in esame, ad euro 1.163.958,20 (nel 2020 euro 1.121.839,50) con un incremento del 3,8%, corrispondente ad euro 42.118,70.

Gli oneri correnti, pari ad euro **7.391.099,94 nel 2021**, hanno fatto registrare, rispetto all'esercizio 2020 (euro 7.567.063,81), una diminuzione pari al 2,3% dovuta alla riduzione degli oneri per interventi economici - con un risparmio pari al 22,60% rispetto all'anno 2020 - e, di contro, un incremento degli oneri per il personale a seguito di nuove assunzioni determinatesi a fine 2020 i cui costi hanno inciso nell'anno in esame e solo parzialmente compensati dai risparmi conseguenti alle cessazioni avvenute

nell'esercizio 2020.

Le spese di funzionamento - che nell'esercizio 2021 fanno registrare un saldo pari ad euro 1.026.533,31, rispetto a quanto registrato nel 2020 (euro 1.029.400,90) - subiscono un lieve decremento pari a circa lo 0,27% e sono stati assoggettati alla riduzione prevista dall'art. 1 commi 591-610 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Le spese per attività promozionali nell'esercizio 2021 ammontano ad euro 1.287.426,28 hanno registrato una riduzione rispetto ai valori dell'anno precedente pari a € 376.494,14 e sono ricomprese nella macro voce "interventi economici".

Missioni	Programmi	2020	2021
032 Servizi istituz. e generali delle Amministrazioni	002 Indirizzo Politico	0,00	0,00
	003 Servizi e AA.GG. per le Amministrazioni di competenza	0,00	0,00
012 Regolazione dei mercati	004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti della concorrenza e tutela dei consumatori	137.588,90	224.406,39
011 Competitività delle imprese	005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale e di impresa,	1.447.720,58	975.915,85
016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	006 Sostegno all'internazionalizzazione	78.610,94	87.104,04
<b>Totale</b>		<b>1.663.920,42</b>	<b>1.287.426,28</b>

Le quote associative - pari ad euro 248.167,63, sono in aumento rispetto all'esercizio 2020 (euro 225.107,69). L'incremento è dovuto agli oneri inerenti la partecipazione ad Unioncamere Nazionale, Unioncamere Regionale, Infocamere Scpa e all'apporto al Fondo perequativo di cui alla L. 580/1993 e s.m.i.

Il fondo svalutazione crediti, come rappresentato nella Nota Integrativa (pag. 6 comma 3), è pari a euro 2.917.010,78; l'importo deriva dall'applicazione ai crediti relativi a diritto annuale, alle sanzioni ed agli interessi di competenza 2021, di una percentuale di svalutazione del 92,72% per i diritti, del 92,68% per le sanzioni e del 92,23% per gli interessi.

Le percentuali sono state ricavate utilizzando i dati sugli incassi e sulle percentuali di mancata riscossione dei ruoli esattoriali ed applicando il principio contabile di cui al doc. 3 al punto 1.4 della circ. MISE n.ro 3622/2009

Nella gestione corrente si è tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese al fine di mantenere il versamento dei risparmi di spesa al Bilancio dello Stato, maggiorato del 10% rispetto al versamento eseguito nel 2018, come disposto dall'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 in base al quale gli enti di cui all'art. 1, comma 2, della legge, n. 196 del 31 dicembre 2009, devono versare ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle precedenti norme di legge, incrementato del 10% e secondo le indicazioni di cui alla circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21.4.2020, a compendio della circolare n. 34 del 19 dicembre 2019.

Ai sensi dell'art. 1, comma 594, della citata legge n. 160 del 27.12.2019, per l'anno 2021 il totale del versamento al bilancio dello Stato, ammontante ad euro 177.238,97, è stato effettuato con i mandati n. 425 e 426 del 28 giugno 2021 rispettivamente di € 176.884,77 ed € 354,20.

Specificatamente si evidenzia che:

- con riferimento ai costi per beni e servizi, ammontati- per l'esercizio 2021- ad euro 554.520, è stato rispettato quanto disposto dall'art. 1 commi 591 – 592 della L. 160/2019 che ha previsto per il triennio 2020 -2022 il limite del valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati e pari ad euro 554.238,89. Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi di interesse sono quelle corrispondenti alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio 2021 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 ed al netto dei costi per acquisizione di beni e servizi riferibili alla realizzazione di programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio in quanto strettamente strumentali alle funzioni istituzionali della Camera di Commercio, conformandosi ai chiarimenti forniti dal Mise con nota n. 88550 del 25 marzo 2020..

Con riferimento ai costi di gestione per il settore informatico è stato rispettato quanto disposto dall'art. 1 comma 610 della L. 160/2019 che ha previsto per il triennio 2020 - 2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10 % della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017. Per l'anno 2021 la predetta misura di contenimento è stata garantita, con l'applicazione sul conto 325050 "spese automazione servizi" di una riduzione di euro 9.869,42 pari al 10% della spesa media 2016 - 2017 sostenuta per tale voce e pari ad euro 98.694,19, assestando il limite previsionale 2021 nell'importo di euro 88.8254,77 e registrando a consuntivo un costo pari a € 77.800,00 (conto 325050).

Con riferimento alla spesa per indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori la stessa risulta ridotta in sede previsionale in applicazione dell'art. 2 del decreto MISE dell'11.12.2019 che ha fissato, a decorrere dal 5.2.2020 i nuovi importi di tali indennità registrando a consuntivo un costo pari ad euro 24.000,00 (conto 329007).

Per effetto delle suddette dinamiche dei proventi e degli oneri, il risultato complessivo della gestione corrente si attesta in negativo in euro 774.398,81 mentre nell'anno 2020 il disavanzo ammontava ad euro 1.014.014,22 con un decremento di euro 239.615,41.

Il risultato della gestione finanziaria pari ad euro 22.649,53 ha fatto registrare un significativo peggioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2020 (134.619,14).

La gestione straordinaria ha fatto registrare, invece, un risultato complessivo nel 2021 di euro 891.992,40 in notevole aumento rispetto all'esercizio 2020 in cui si è registrato un avanzo di euro 409.155,50. Tale risultato deriva in particolare modo dalla realizzazione di proventi straordinari per complessivi 941.177,15 di cui euro € 39.327,40 conseguenti all'eliminazione di debiti pregressi come illustrati in nota integrativa ed € 857.482,74 quale sopravvenienza da diritto annuale derivante dall'allineamento dei crediti per diritto, sanzioni ed interessi alla situazione dei ruoli al 31/12/2021 e alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale riferito agli anni dal 2009 al 2020 , elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR. Le informazioni dettagliate sono riportate alla pagina 7 della Nota Integrativa, cui si fa espresso rimando.

Riguardo le dinamiche di formazione del risultato dell'esercizio il Collegio osserva quanto segue:

- come per l'anno 2020, anche il risultato economico d'esercizio rilevato nel 2021, pari ad euro 140.243,12, è determinato dal forte impatto delle componenti della gestione straordinaria e, quindi, non presenta carattere di continuità e non consente di constatare il ritorno all'equilibrio economico della gestione che, qualora non si considerassero le componenti straordinarie, sarebbe negativo.

- il rendiconto finanziario presenta al 31.12.2021 disponibilità liquide pari ad euro 22.813.933,62 in leggero aumento rispetto alla chiusura del bilancio dell'esercizio 2020 pari ad euro 22.673.851,32. Appare del tutto evidente che il ruolo istituzionale propulsivo sull'economia del territorio, missione istituzionale della Camera, da alcuni anni viene compromesso per la persistente crisi economica e risulta in tal modo ulteriormente ridimensionato.

## OSSERVAZIONI

Il Collegio ritiene opportuno porre l'attenzione sul saldo negativo della gestione corrente (€ 774.398,81) che, quantunque faccia registrare un miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2020 (€ - 1.014.014, 22) evidenzia uno squilibrio strutturale determinato in modo significativo dalla difficoltà a riscuotere le principali entrate (diritto annuale) di competenza dell'esercizio. A tal fine evidenzia la necessità che l'organo amministrativo assuma le determinazioni di competenza volte ad individuare forme di riscossioni ordinarie delle entrate camerali correnti (in primis il diritto annuale) più efficaci e tempestive e, al contempo, a dare un maggiore impulso alla riscossione coattiva delle stesse.

Rinnova l'invito, già formulato in sede di esame del Bilancio d'esercizio 2020, agli organi istituzionali ed amministrativi dell'ente a proseguire ogni iniziativa volta al contenimento degli oneri correnti comprimibili al fine di ridurre ulteriormente il predetto squilibrio.

Ribadisce, come già in precedenza suggerito, la necessità che la Camera di Commercio individui ulteriori risorse alternative al diritto annuale che consentano di riequilibrare l'economicità gestionale, presupposto fondamentale dell'attività di sostegno dell'economia territoriale che, come già detto, è finalità essenziale dell'Ente.

Invita l'organo amministrativo per il futuro ad attuare la scissione tra le due tipologie di ammortamento relative ai fabbricati ed alle relative manutenzioni e di conseguenza stanziare i relativi fondi al fine di consentire una verifica più efficace sull'inerenza dei costi di competenza.

## *Parte II*

### **Relazione dell'attività di vigilanza - art. 2429, secondo comma c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività del Collegio si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 2403, primo comma, del Codice Civile. In particolare richiamati i verbali sull'attività svolta, si attesta che il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; - ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha accertato, altresì, il rispetto dei vincoli derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Il Collegio prende, altresì, atto che sono state rispettate le disposizioni previste dall'art. 2, comma 597, della L. 244/2007.

## ATTESTAZIONI E CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori attesta:

- ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.M. 27 marzo 2013, che il bilancio e i documenti accompagnatori sono stati redatti in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D.M. 27 marzo 2013; - ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013, che il Rendiconto Finanziario, previsto dall'articolo 6 del medesimo decreto, è coerente con il Conto Consuntivo in termini di cassa

- ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, che il legale rappresentante dell'Ente ha predisposto ed allegato alla Relazione sui risultati, redatta ex articolo 24 D.P.R. n. 254/2005 il prospetto, sottoscritto anche dal Segretario Generale/dirigente, contenente l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. Il prospetto, allegato alla relazione sui risultati, come previsto dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014, evidenzia che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2021, di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013, è pari a -10,63. Per l'esercizio 2020 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è stato pari a 8,04.

A giudizio del Collegio, nella formazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota MISE n. 148123 del 12.09.2013, e il sopramenzionato bilancio d'esercizio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera di Commercio di Reggio Calabria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Pertanto il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2021.

Reggio Calabria, 20 aprile 2022

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Caterina Paola ROMANO'

Dott. Marcello DELL'ORSO

Dott. Andrea CAMPIGLIA

**ROMANO'**  
**CATERINA**  
**PAOLA**

Firmato digitalmente da  
ROMANO'  
CATERINA PAOLA  
Data: 2022.04.20  
14:57:24 +02'00'

**MARCELLO DELL'ORSO**  
20 apr 2022 13:23

Firmato digitalmente da: CAMPIGLIA ANDREA  
Luogo: Reggio Calabria  
Data: 20/04/2022 16:06:09

